

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

OGGETTO: Linee progettuali tecnico-amministrative per la gestione dei campioni ufficiali giacenti presso i dipendenti Uffici Tecnici Territoriali di Firenze e Napoli.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

CIRCOLARE

1. SCOPO

La presente Circolare ha l'obiettivo di definire le linee progettuali per l'implementazione e la razionalizzazione della gestione dei Campioni Ufficiali (C.U.) in carico presso i magazzini di ciascun U.T.T., per il più efficace svolgimento degli approvvigionamenti di materiali di commissariato (vestiario, equipaggiamento e casermaggio).

2. PREMESSA

Come noto, nell'ambito del "procurement" dei materiali di commissariato, i C.U. dei manufatti in approvvigionamento rivestono un ruolo importantissimo sia nella fase di gara che in quella di esecuzione del derivante contratto. Tuttavia:

- rilevata la criticità di gestione dei suddetti C.U. che vengono posti a base per l'acquisizione dei materiali di interesse delle FF.AA;
- ritenuto necessario avviare un percorso di reingegnerizzazione della stessa anche in considerazione degli esiti del "censimento" di tutte le campionature esistenti presso i magazzini di ciascun U.T.T.,

sono state identificate diverse tipologie di fattispecie di C.U./campionature (come di seguito meglio specificato) e sono state individuate, sulla base anche delle proposte avanzate in merito dagli stessi U.T.T., le modalità gestionali/linee procedurali per l'aggiornamento e la razionalizzazione di tale delicato settore.

3. MODALITÀ PROCEDURALI E TIPOLOGIA DI CAMPIONI UFFICIALI ATTUALMENTE ESISTENTI

Le attività di razionalizzazione del settore in argomento faranno capo alle incombenze di una Commissione (composta da tre membri e presieduta dal Direttore dell'U.T.T.) all'uopo nominata presso ciascun U.T.T., che indirizzerà la propria azione sulle seguenti tipologie di C.U. attualmente esistenti:

a. C.U. vigenti

La Commissione procederà a verificare l'effettivo stato d'uso di tale tipologia di C.U. ed, in particolare, appurerà se gli stessi siano ancora da ritenersi idonei quali "campioni ufficiali" da porre a base delle future forniture. In caso contrario, vale a dire in presenza di C.U. non più idonei in quanto "usurati/obsoleti", la Commissione attiverà le procedure previste dalla normativa vigente (artt. 417, 418 e seguenti del D.P.R. 90/2010) per la dichiarazione di "fuori uso tecnico" e provvederà, di conseguenza, alla loro sostituzione:

- ricorrendo/attingendo dalle "campionature a 12 mesi" ubicate presso ciascun U.T.T. e prelevate dalle Commissioni di verifica di conformità in fase di collaudo, purché riferentesi a manufatti accettati in prima istanza senza applicazione di alcuno sconto (c.d. "accettazione alla pari");
- laddove non vi siano "campionature a 12 mesi" provenienti da forniture accettate "alla pari", si potrà far riferimento a manufatti che, seppur accettati con sconto, possano comunque assolvere alle funzioni proprie del C.U.. (in questo caso, però, i suddetti C.U. non potranno essere considerati "certificati" a pieno titolo).

Le suesposte attività della citata Commissione, sempre risultanti dalla redazione di apposito verbale, potranno essere estese anche a quelle campionature che hanno superato i previsti 12 mesi di custodia presso gli U.T.T., ma non sono state ancora immesse in ciclo logistico. Anche in questo caso, dopo aver verificato l'idoneità di tali campionature per costituire rinnovati C.U., la Commissione procederà alla loro immissione in ciclo logistico (se ancora utilizzabili).

Una volta individuate le Campionature, idonee per la sostituzione dei C.U. non oltremodo utilizzabili, le stesse verranno infine inviate a questa D.G. per le successive operazioni di verifica ed ufficializzazione delle stesse, quali nuovi C.U., a firma del Direttore Generale (DG).

Inoltre, nell'intento di agevolare/velocizzare la formazione dei C.U. "certificati", le Commissioni di verifica, su esplicita indicazione della competente Divisione Tecnica di COMMISERVIZI, nell'ambito delle forniture ancora in corso di esecuzione, a seguito della verifica di conformità con esiti "positivi", provvederanno ad isolare le necessarie campionature, che saranno, a pieno titolo "certificate"¹. Le suddette campionature, anche in questo caso, verranno infine inviate a questa D.G. per le successive operazioni di verifica e ufficializzazione delle stesse quali "nuovi" campioni ufficiali, a firma del DG.

- b. C.U. relativi a Specifiche Tecniche abrogate e C.U. abrogati/sostituiti con nuovi C.U.
Trattasi di C.U. non più vigenti per i quali la Commissione dovrà attivare le procedure finalizzate al loro "fuori uso tecnico" a premessa delle discendenti attività amministrativo-contabili secondo le modalità e le procedure previste dall'attuale quadro normativo di riferimento (artt. 417, 418 e seguenti del D.P.R. 90/2010).
- c. C.U. "storici"
Trattasi di C.U. risalenti ad anni antecedenti il 1970 per i quali, la Commissione effettuerà, in via preventiva, una valutazione del possibile interesse storico degli stessi. Qualora ricorrano tali presupposti, la scrivente informata al riguardo dagli U.T.T., provvederà ad interessare i competenti SS.MM./Organi Tecnici Logistici di Vertice di ciascuna F.A. al fine di verificare la sussistenza di interesse (ad esempio, per la costituzione/implementazione di museo storico) per il conseguente previsto passaggio di carico gratuito tra consegnatari. Diversamente, laddove invece fossero ritenuti materiali non di interesse storico da parte delle competenti Autorità, si dovrà procedere alla loro dichiarazione "fuori uso", secondo le modalità e le procedure previste dalle attuali norme di riferimento (artt. 417, 418 e seguenti del D.P.R. 90/2010).
- d. C.U. relativi a materiali dell'Arma dei Carabinieri
La scrivente, trattandosi di materiali non più d'interesse per le proprie attività negoziali, richiederà alla competente Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di verificare l'interesse alla restituzione di detti manufatti. In caso di mancato interesse, gli UTT, informati al riguardo, avvieranno, per il tramite della Commissione, le procedure per la dichiarazione di "fuori uso tecnico", secondo le previste modalità (artt. 417, 418 e seguenti del D.P.R. 90/2010).

¹ In quanto sottoposte a tutti i riscontri previsti dalle S.T. durante i controlli di lavorazione di cui al discendente contratto.

4. TEMPISTICHE DI IMPLEMETAZIONE

Le attività sopradescritte dovranno essere effettuate, con ogni consentita urgenza, e, limitatamente alla tipologia di “*C.U. vigenti*” (Priorità 1), la procedura di aggiornamento/verifica dovrà essere completata entro il mese di marzo 2018.

5. DIRAMAZIONE

Gli Enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare/puntuale applicazione della presente circolare consultabile, tra l’altro, sul sito “*www.commiservizi.difesa.it*” .

Roma, 1 febbraio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

F.to